

COMUNICATO STAMPA 79/2014

TRA GENNAIO E SETTEMBRE L'EXPORT BIELLESE E' CRESCIUTO DEL 3,6%
Buone performance di quasi tutti i settori manifatturieri, boom dell'alimentare;
tra i mercati di sbocco bene Europa, Usa e Giappone, in calo Francia, Cina, Hong Kong e Russia

Nei primi nove mesi del 2014 il valore delle **esportazioni biellesi** ha raggiunto quota **1.176,6 milioni di euro**, registrando un **incremento pari al +3,6% rispetto allo stesso periodo del 2013**. L'aumento dell'export biellese nel periodo gennaio-settembre 2014 risulta superiore sia rispetto alla media nazionale (+1,4%) che a quella piemontese (+3,3%).

Prodotti	Gennaio-Settembre 2013	Gennaio-Settembre 2014	Variazione %
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	5.698.210	6.370.922	11,8%
Attività manifatturiere	1.124.884.579	1.165.312.902	3,6%
<i>Alimentari</i>	1.278.839	2.115.972	65,5%
<i>Prodotti tessili</i>	712.478.064	752.739.148	5,7%
<i>di cui Filati di fibre tessili</i>	255.756.915	266.514.287	4,2%
<i>di cui Tessuti</i>	323.262.633	339.863.884	5,1%
<i>di cui Altri prodotti tessili</i>	133.458.516	146.360.977	9,7%
<i>Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	163.435.398	163.593.150	0,1%
<i>Meccanica</i>	92.430.077	92.239.221	-0,2%
<i>Altre attività manifatturiere</i>	155.262.201	154.625.411	-0,4%
Altri prodotti	5.134.834	4.877.608	-5,0%
Totale	1.135.717.623	1.176.561.432	3,6%

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Piemonte-C.C.I.A.A. di Biella su dati Istat

Esportazioni biellesi per principali prodotti (dati in euro)

“Biella conferma la sua forte vocazione all'export, sia verso l'Europa sia verso il resto del mondo. E accanto ai prodotti tessili si vanno affermando, seppur con valori inferiori, produzioni nuove, come quelle agricole e alimentari. Siamo sempre più convinti che la strada da percorrere per rilanciare il Biellese debba passare attraverso l'internazionalizzazione, strategia che sempre più imprese concepiscono come vera e propria necessità per conquistare nuove quote di mercato” commenta **Andrea Fortolan, Presidente della Camera di commercio di Biella.**

Complessivamente, il risultato delle vendite all'estero è dovuto alle variazioni positive rilevate soprattutto dai macro-settori delle **attività manifatturiere (+3,6%)** e dell'**agricoltura, silvicoltura e pesca (+11,8%)**. Risultano, invece, in decremento gli **altri prodotti (-5,0%)**.

All'interno delle attività manifatturiere i **prodotti tessili** e, in particolare, gli **alimentari** registrano un incremento, pari, rispettivamente, al **+5,7%** e al **+65,5%**; mentre risulta pressoché stabile l'export degli **articoli di abbigliamento - anche in pelle e pelliccia (+0,1%)**, delle **altre attività manifatturiere (-0,4%)** e della **meccanica (-0,2%)**. Scendendo ulteriormente nel dettaglio dei **prodotti tessili**, si rileva un andamento positivo di tutti i comparti: risulta, infatti, positiva la performance realizzata dai **tessuti (+5,1%)**, dai **filati di fibre tessili (+4,2%)** e dagli **altri prodotti tessili (+9,7%)**.

Per quanto concerne i mercati di sbocco delle merci biellesi, il **bacino dell'UE 28** si conferma la destinazione principale delle esportazioni biellesi, attirando il 57,2% delle vendite all'estero. Si rivelano positive le esportazioni verso la **Germania (+2,8%)**, il **Regno Unito (+0,7%)**, la **Romania (+18,1%)**, la **Bulgaria (+23,2%)**, il **Portogallo (+36,7%)** e la **Polonia (+6,5%)**, mentre sono in diminuzione le vendite all'estero verso gli altri principali partner commerciali europei, tra cui si segnala il calo pari al **-8,6%** registrato dalla **Francia** (secondo mercato di destinazione delle merci biellesi). In totale, l'export biellese diretto verso i paesi dell'**area comunitaria** ha rilevato una variazione positiva pari a **+4,6%**.

La dinamica delle vendite all'estero dirette ai partner **extra-Ue 28** nel periodo gennaio-settembre 2014 (**+2,3%**) è risultata anch'essa positiva ed è stata trainata da **Svizzera (+5,6%)**, **Turchia (+13,6%)**, **Giappone (+1,2%)**, **Stati Uniti (+18,1%)** e **Corea del Sud (+36,8%)**. Sono, invece, in calo le esportazioni verso la **Cina (-6,1%)** che rappresenta il secondo partner extra-Ue, **Hong Kong (-13,4%)** e **Russia (-16,0%)**.

Esportazioni biellesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-settembre 2013	Gennaio-settembre 2014	Variazione %
Germania	160.131.575	164.656.315	2,8%
Francia	89.694.487	82.025.400	-8,6%
Regno Unito	70.555.262	71.035.794	0,7%
Romania	40.020.333	47.261.427	18,1%
Austria	47.334.517	42.464.148	-10,3%
Bulgaria	30.149.931	37.145.717	23,2%
Portogallo	26.389.953	36.078.708	36,7%
Polonia	33.556.849	35.751.695	6,5%
Unione Europea 28 Paesi	643.866.719	673.457.350	4,6%
Svizzera	102.184.161	107.910.273	5,6%
Cina	75.273.623	70.688.063	-6,1%
Turchia	43.180.646	49.049.383	13,6%
Hong Kong	48.897.150	42.348.051	-13,4%
Giappone	35.757.824	36.192.421	1,2%
Stati Uniti	27.572.926	32.558.558	18,1%
Corea del Sud	16.208.992	22.170.081	36,8%
Russia	16.920.074	14.218.389	-16,0%
Extra UE 28	491.850.904	503.104.082	2,3%
Mondo	1.135.717.623	1.176.561.432	3,6%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte-C.C.I.A.A. di Biella su dati Istat

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Biella, 12 dicembre 2014